

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-573	del 29/06/2023
Oggetto	Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Affidamento diretto per la fornitura di 1 ml di Mouse Hepatitis Virus (MHV) - CIG Z823BB1FFB	
Proposta	n. PDTD-2023-587	del 29/06/2023
Struttura adottante	Struttura Ambiente Prevenzione Salute	
Dirigente adottante	Vaccari Monica	
Struttura proponente	Struttura Ambiente Prevenzione Salute	
Dirigente proponente	Vaccari Monica	
Responsabile del procedimento	Vaccari Monica	

Questo giorno 29 (ventinove) giugno 2023 presso la sede di Via Rocchi, 19 in Bologna, il Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute, Vaccari Monica, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Affidamento diretto per la fornitura di 1 ml di Mouse Hepatitis Virus (MHV) - CIG Z823BB1FFB

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 171 del 30/12/2022 “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2023, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2023;
- la D.D.G. n. 172 del 30/12/2022 “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2023 ai Centri di Responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 114 del 23.10.2020 di approvazione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;

VISTO:

- il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni) convertito con Legge n. 120/2020;
- in particolare l’art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto sopra menzionato, modificato dall’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 che stabilisce la procedura di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e fornitura di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016);
- l’art. 1 comma 3 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 in virtù del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dall’ANAC;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, come modificato (Revisione 3) con D.D.G. n. 4 del 21/01/2022;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall'1/7/2023;

PREMESSO:

- che, nel corso dell'anno 2022, è stato acquisito lo strumento ddPCR Biorad, in uso presso i laboratori della Struttura Ambiente Prevenzione Salute (APS) di Arpae, utilizzabile, tra l'altro, per la determinazione quali/quantitativa del virus Sars-Cov-2 nelle acque reflue;
- che la casa produttrice ha perfezionato procedure operative standard per l'esecuzione del saggio, che prevedono l'utilizzo di controlli di processo, quali il Mouse Hepatitis Virus (MHV), che funge da controllo del recupero della matrice, consentendo la stima del virus perso durante l'elaborazione del campione, indicando due prodotti validati per l'esecuzione ottimale della verifica;
- che l'Unità Tossicologia ed Epidemiologia Molecolare della Struttura APS ha pertanto rilevato la necessità di acquistare 1 ml di Mouse Hepatitis Virus (MHV) inattivo, considerato il più sicuro tra i due prodotti validati;

CONSIDERATO:

- che, anche nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Struttura APS, dott.ssa Monica Vaccari, la società Gentaur Srl è stata individuata quale operatore economico idoneo per le specifiche caratteristiche del prodotto richiesto, essendo fornitore del reagente validato come controllo di processo per la quantificazione del virus Sars-CoV-2 nelle acque reflue mediante strumento ddPCR Biorad;
- che tale prodotto è distribuito in Italia dalla Ditta Gentaur SRL, con sede in Piazza Giacomo Matteotti 6, Bergamo, come da dichiarazione della Responsabile Unica del Procedimento, agli atti;
- che, pertanto, in data 11/05/2023, su richiesta di Arpae, la ditta Gentaur Srl ha inviato la propria offerta nr. Q/GIT/23/05/00310, agli atti;
- che è stata redatta la Richiesta di Acquisto nr. 16/APS/2023 per la fornitura da parte della ditta Gentaur Srl del suddetto prodotto, per un costo complessivo stimato di euro 1.241,26 (oltre all'IVA 22%);
- che, nella richiesta di acquisto, è stata individuata quale Responsabile Unica del Procedimento (RUP) la stessa Dott.ssa Monica Vaccari;

DATO ATTO:

- che non vi sono Convenzioni stipulate dalle centrali di committenza Intercent-ER né Consip SpA

aventi ad oggetto forniture analoghe;

- che la RUP ha proceduto ad esaminare l'offerta nr. Q/GIT/23/05/00310 del 11/05/2023 della ditta Gentaur Srl ritenendola congrua rispetto ai prezzi correnti per materiali analoghi;

DATO ATTO INOLTRE:

- che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, pertanto, non sono stati redatti né il documento informativo sulla sicurezza, né il DUVRI e non sussistono costi per la sicurezza;
- che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente, di cui all'art. 34 del D.lgs. 50/2016;
- che la procedura ha ottenuto il codice identificativo di gara (CIG) n. Z823BB1FFB dal Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- che il contratto di fornitura oggetto del presente atto sarà stipulato con la ditta Gentaur Srl di Bergamo mediante corrispondenza commerciale con modalità elettronica e firma digitale della Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);

RILEVATO:

- che è stato acquisito il DURC-on line ed è risultato regolare;
- che i controlli spettanti all'Amministrazione ed eseguiti sul portale ANAC e VerifichePA hanno avuto esito regolare;
- che è stata acquisita dalla ditta Gentaur Srl la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

PRECISATO:

- che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016

RITENUTO, per quanto in premessa esposto:

- di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto Legge 76 del 16 luglio 2020, convertito nella Legge n. 120 del 11 settembre 2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 alla ditta Gentaur SRL, con sede in Piazza Giacomo Matteotti 6, Bergamo, C.F. -P.IVA 03841300167, la fornitura di 1 ml di Mouse Hepatitis Virus inattivo (MHV) (CIG Z823BB1FFB), per l'importo complessivo di euro 1.241,26 (oltre all'IVA 22%), pari a complessivi euro 1.514,33 (IVA compresa) alle condizioni previste dallo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);

DATO ATTO INFINE:

- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla dott.ssa Olivia Casanova, Responsabile dello Staff Amministrazione della Direzione Tecnica e della Struttura Ambiente Prevenzione Salute;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni richiamate in premessa, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/20 convertito con Legge n.120/20 e modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77, alla ditta Gentauro SRL, con sede in Piazza Giacomo Matteotti 6, Bergamo, C.F. -P.IVA 03841300167, la fornitura di 1 ml di Mouse Hepatitis Virus inattivo (MHV) (CIG Z823BB1FFB), per l'importo complessivo di euro 1.241,26 (oltre all'IVA 22%), pari a complessivi euro 1.514,33 (IVA compresa), alle condizioni previste dallo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);
2. di dare atto che il costo relativo alla sicurezza per il presente appalto è pari a zero;
3. di dare atto che il contratto di fornitura oggetto del presente atto sarà stipulato con la ditta Gentauro Srl mediante corrispondenza commerciale con modalità elettronica e firma digitale della Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute;
4. di dare atto che alla Responsabile unica del procedimento è la stessa Dott.ssa Monica Vaccari, alla quale spettano le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché la certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
5. di dare atto che il costo di euro 1.514,33, relativo al presente provvedimento, avente natura di reagenti (REAGE), è a carico dell'esercizio 2023 ed è compreso nel budget annuale con riferimento al CdC APS-APS;
6. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente del profilo committente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE

(F.to Dott.ssa Monica Vaccari)

Oggetto: fornitura di di 1 ml di Mouse Hepatitis Virus (MHV) - CIG Z823BB1FFB

La fornitura sarà svolta alle seguenti condizioni:

Art. 1 Oggetto

Forma oggetto del presente ordine la fornitura di di 1 unità di [0002-NATMHV-ST] NATtroITM Mouse Hepatitis Virus (MHV) Stock (1 mL).

Art. 2 Fonti normative

L'esecuzione della fornitura oggetto del presente ordine è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente ordine e dagli atti ivi richiamati
- dal "Codice dei contratti pubblici" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Termini di consegna

Il Fornitore si obbliga a consegnare i prodotti di cui all'Art. 1), entro un massimo di 6 settimane dalla data di ricevimento del presente ordine, al seguente indirizzo:

Arpae - Struttura Ambiente Prevenzione Salute – CdS Vitrox
Sede provinciale Arpae Bologna
Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 BO
Tel 051 396211- 051 396208 - 051 396275
Fax 051 396309
Alla c.a. Vaccari/Mascolo/Serra/Pillo/Arnone .

I prodotti devono appartenere a lotti con scadenza maggiore di 12 mesi. Le consegne dei prodotti si intendono comprensive delle attività di imballaggio, facchinaggio, e consegna "al piano". Le consegne dovranno essere effettuate a cura del Fornitore presso la sede ordinante, in orario compreso dalle 9.00 alle 13.00 di ciascun giorno, esclusi sabato e festivi.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale di Arpae Emilia-Romagna; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore o dal corriere indicato dal Fornitore previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali entro i quali dovrà essere consegnata la merce.

Il Fornitore dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione e movimentazione dei prodotti durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissione o altre evidenti difformità rispetto a quanto ordinato, la merce verrà rifiutata e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione di tutte le obbligazioni pattuite nel termine di trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni, da considerarsi quale "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni", ai fini di quanto previsto nel successivo articolo 8 "Fatturazioni e pagamenti".

Art. 4 - Condizioni generali

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.it |

P.IVA e C.F. 04290860370

completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni usando la diligenza richiesta dalla natura delle stesse, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art. 5 - Penali

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Arpae si riserva di applicare al Fornitore una penale pari all'1 per mille del corrispettivo complessivo della fornitura per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla scadenza prevista dall'art. 3.

Arpae potrà applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpae a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate

al Fornitore le penali sopra descritte a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

Art. 6 - Corrispettivi e revisione prezzi.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.it |

P.IVA e C.F. 04290860370

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi e forniture prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I prezzi risultanti in sede di aggiudicazione rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore e a decorrere dalla data della richiesta, per le prestazioni residue, Arpae potrà procedere alla revisione dei prezzi. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra l'Agenzia ed il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti. In caso di mancanza di pubblicazione dei costi standard, il parametro di riferimento sarà la variazione media annua dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto tabacchi (indice F.O.I.), rilevata nel mese corrente alla data di richiesta.

Art. 7 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 8 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo all'avvenuta realizzazione della fornitura.

La fattura sarà emessa conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.

La fattura, intestata a Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 dovrà riportare tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89, in particolare devono riportare:

- numero e data della fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG): **Z823BB1FFB**
- le coordinate bancarie
- qualsiasi altra informazione necessaria

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.it |

P.IVA e C.F. 04290860370

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolarità della fornitura, come indicato al precedente art. 4. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di accettazione della fornitura di cui al precedente articolo 4 o – se successiva – dalla data di ricevimento delle fatture.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 30 commi 5 e 6 del d. lgs 50/2016 e s.m.i.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 9 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di Arpae un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 10 Risoluzione del contratto

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;

qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 4;

accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura;

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.it |

P.IVA e C.F. 04290860370

mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";

azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";

in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 11 Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 12 Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 13 Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.it |

P.IVA e C.F. 04290860370

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 14 Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 15 Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.emr.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 16 Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione ed alla esecuzione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

Distinti saluti.

La Responsabile
Struttura Tematica
Ambiente Prevenzione e Salute
Arpae Emilia-Romagna
Dott.ssa Monica Vaccari

lettera firmata digitalmente secondo le norme vigenti

N. Proposta: PDTD-2023-587 del 29/06/2023

Centro di Responsabilità: Struttura Ambiente Prevenzione Salute

OGGETTO: Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Affidamento diretto per la fornitura di 1 ml di Mouse Hepatitis Virus (MHV) - CIG Z823BB1FFB

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Struttura Ambiente Prevenzione Salute, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 29/06/2023

Il/La Responsabile Amministrativo/a
